Addio a Pippo Baudo: funerali a Militello il 20 agosto

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Addio a Pippo Baudo: funerali a Militello il 20 agosto, la Rai e l’Italia salutano il “re dei presentatori”

L’ultimo saluto al Teatro delle Vittorie

Roma e l’Italia intera si stringono attorno alla memoria di **Pippo Baudo**, icona indiscussa della televisione italiana, scomparso a 89 anni. La **camera ardente** sarà allestita al **Teatro delle Vittorie**, luogo simbolo della sua carriera, a partire dalle 10 di lunedì 18 agosto fino alle 20, e il giorno successivo dalle 9 alle 12.

La Rai, in accordo con i familiari, ha voluto offrire al pubblico l’opportunità di rendere omaggio a un protagonista assoluto della cultura popolare del Novecento.

I funerali a Militello Val di Catania

I funerali si terranno martedì 20 agosto alle ore 16, nella Chiesa di Santa Maria della Stella, a **Militello Val di Catania**, città natale del presentatore. Lì, Baudo aveva sempre mantenuto radici profonde e un legame indissolubile.

Una carriera leggendaria

Nato il 7 giugno 1936, **Pippo Baudo**ha rappresentato per oltre sessant'anni il volto più amato della televisione italiana.

Premiato nel 2021 con l'onorificenza di **Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**, Baudo ha lasciato un segno unico nel mondo dello spettacolo.

Tra i suoi record spiccano le **13 edizioni del Festival di Sanremo**, di cui 5 consecutive (1992-1996), al fianco di nomi storici come **Mike Bongiorno** e **Amadeus**.

I programmi che hanno fatto la storia

Il suo curriculum vanta oltre 150 trasmissioni:

- **Settevoci** (1966), il debutto che cambiò la sua vita.
- **Canzonissima**, **Domenica In**, **Fantastico**, veri capisaldi della televisione italiana.
- **Serata d'onore** e **Novecento**, format ideati e condotti con eleganza.

Baudo è stato anche **talent scout** d'eccezione, lanciando artisti come **Laura Pausini, Lorella Cuccarini, Andrea Bocelli, Giorgia, Eros Ramazzotti, Gigi D'Alessio, Barbara D'Urso**e tanti altri che oggi popolano la scena musicale e televisiva italiana.

Una vita tra successi, aneddoti e passioni

Amava la **musica classica**e sognava di dirigere un'orchestra, ma il destino lo consacrò al piccolo schermo. Rimase celebre la sua amicizia con Pippo Caruso, direttore d'orchestra delle sue trasmissioni, e il rimpianto di non aver mai lavorato con **Raffaella Carrà**.

Il suo percorso fu segnato anche da episodi controversi: dall'attentato alla sua villa di Santa Tecla nel 1991 per il suo coraggio nel denunciare la mafia, fino alle polemiche di **Fantastico 7**con il trio Lopez-Solenghi-Marchesini e Beppe Grillo. Nonostante le critiche, Baudo seppe sempre rialzarsi, mantenendo la sua immagine di uomo colto e garbato.

I rapporti personali e la vita privata

Baudo ebbe cinque grandi legami affettivi e due figli, Alessandro e Tiziana. Il matrimonio con **Katia Ricciarelli**, celebrato a Catania nel 1986, rimase per anni al centro dell'attenzione mediatica, fino al divorzio nel 2007.

L'ultimo ricordo

L'ultima apparizione pubblica di Pippo Baudo risale al compleanno di **Pierfrancesco Pingitore**, dove, pur in sedia a rotelle, non aveva perso il suo sorriso contagioso. Roberto Benigni lo ha ricordato così: *"Con lui momenti di spettacolo prodigiosi"*.

Conclusione

Pippo Baudo non è stato solo un presentatore, ma un **simbolo della televisione italiana**, capace di attraversare epoche e generazioni senza mai perdere il suo carisma. Il suo addio segna la fine di un'era, ma anche l'inizio di una leggenda che continuerà a vivere nei ricordi del pubblico e nei programmi che hanno fatto la storia della Rai. (Immagine dal web)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/addio-a-pippo-baudo-funerali-a-militello-il-20-agosto-la-rai-e-l-italia-salutano-il-re-dei-presentatori/147587